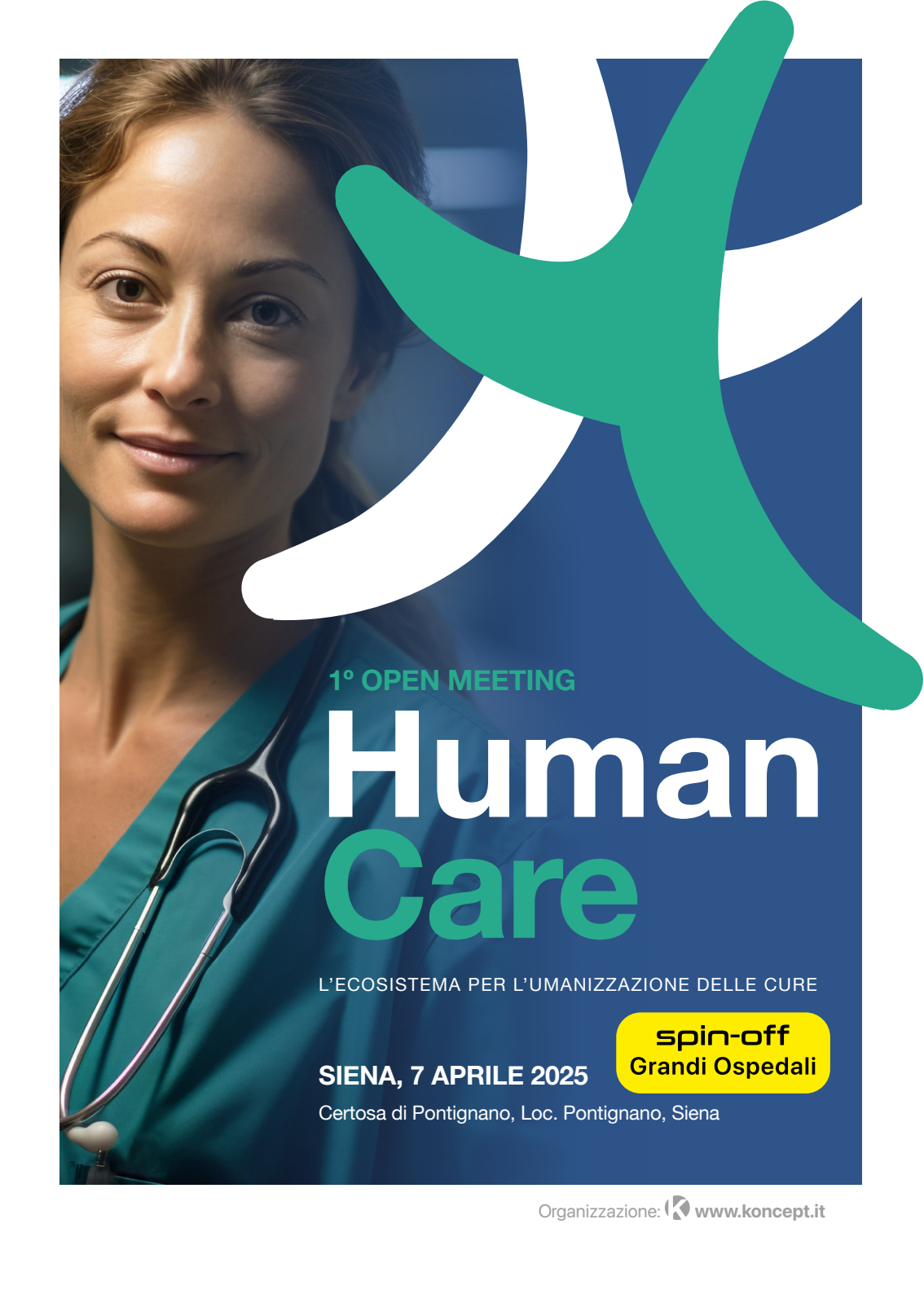




1° OPEN MEETING

Human Care

L'ECOSISTEMA PER L'UMANIZZAZIONE DELLE CURE

SIENA, 7 APRILE 2025

Certosa di Pontignano, Loc. Pontignano, Siena

spin-off
Grandi Ospedali

Organizzazione:  www.koncept.it

Partner dell'evento



Azienda ospedaliero-universitaria Senese



Asl4

Sistema Sanitario Regione Liguria



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena

1° OPEN MEETING

Human Care

L'ECOSISTEMA PER L'UMANIZZAZIONE DELLE CURE

Nel corso degli ultimi anni in Italia si sono sviluppate diverse iniziative sempre più strutturate nel campo delle medical humanities ed in particolare della umanizzazione delle cure.

FIASO ha sostenuto questa traiettoria attivando un gruppo di lavoro informale nella prospettiva di formare una comunità di pratica.

Nell'ambito del percorso "Grandi Ospedali" si è altresì promossa l'attenzione al tema con l'avvio di tavoli di confronto e laboratori, sino a dedicare la 9ª Edizione del Forum Sistema Salute a Firenze a questo tema.

In questa occasione tre aziende sanitarie e ospedaliere-universitarie, AOU Senese, AOU di Modena e ASL 4 Liguria, hanno firmato un protocollo per l'umanizzazione delle cure, che fin da subito intende aprirsi ad altre iniziative per promuovere questa prospettiva.

La realtà Senese, che ospiterà i lavori, negli ultimi anni si è caratterizzata per la ricerca e il progressivo consolidamento di approcci partecipativi alla vita dell'Azienda. Pazienti, familiari, volontariato, associazionismo sono coinvolti nei processi strategici di programmazione e misurazione delle performance organizzative e posti sempre più "al centro" della configurazione e organizzazione dei servizi, attraverso dinamiche collaborative, comunicative, informative, relazionali, di empowerment e di umanizzazione. A questi temi, che emergono trasversalmente nelle macro aree dei documenti di programmazione strategica, è dedicato un progetto aziendale, aggiornato annualmente, che raccoglie le iniziative promosse da professionisti, Direzione Aziendale o attori esterni, in essere o in corso di introduzione in Azienda.

Il Progetto

A valle di tutto questo percorso nasce **“HumanCare: Un Ecosistema per l’Umanizzazione delle Cure.”**

Con **HumanCare** si vuole creare uno spazio tematico nazionale e internazionale dove raccogliere e confrontare esperienze, idee e progetti sul tema, creando un vero e proprio ecosistema che catalizzi l’attenzione sull’umanità della cura come elemento qualificante della sanità italiana.

HumanCare è un focus tematico del progetto Grandi Ospedali, e ha nel suo “Open Meeting dell’Umanizzazione delle Cure” annuale il momento fisico-virtuale dell’ecosistema. In questo contesto confluiscono progetti, iniziative e soggetti pubblici e privati, imprese, università, fondazioni e associazioni interessate e coinvolte in azioni sul tema o che vogliono contribuire al suo sviluppo e comunicazione all’esterno per accrescere conoscenza e consapevolezza diffuse. Integrazione, confronto e sinergia costituiscono la principale fonte dei contenuti dell’Open Meeting.

A **HumanCare** potranno affiancarsi e/o integrarsi anche altre traiettorie progettuali su contenuti simili, in corso di progettazione e o sperimentazione sul territorio nazionale .



L'Umanizzazione delle Cure

L'Umanizzazione delle Cure trasforma radicalmente il concetto di assistenza sanitaria. Non si tratta solo di erogare servizi, ma di creare un sistema che valorizza ogni persona nella sua unicità — paziente, operatore sanitario o caregiver — allineando competenze e gestione per raggiungere obiettivi misurabili di efficienza, efficacia e soddisfazione.



Al centro di questa visione c'è il paziente come protagonista attivo del proprio percorso di salute, portatore di diritti, valori ed esperienze. Gli operatori sanitari sono parte integrante di questa trasformazione: le loro competenze e il loro benessere sono fondamentali per garantire cure eccellenti. Un ambiente di lavoro positivo, opportunità di crescita professionale e prevenzione dello stress diventano strumenti concreti per superare la frammentazione e raggiungere obiettivi misurabili di qualità.

L'innovazione si realizza attraverso una rete di cura integrata, dove tutti i soggetti — pazienti, familiari, operatori sanitari e associazioni — collaborano attivamente grazie a processi e tecnologie che facilitano l'integrazione. Comunicazione trasparente, formazione continua e processi ottimizzati sono i pilastri di questo sistema centrato sulla persona.

Questo approccio genera un circolo virtuoso in cui competenze, tecnologie e gestione convergono per un unico scopo: rendere le cure non solo più efficaci, ma profondamente umane.

Le Tematiche

Alcune delle tematiche che costituiranno oggetto di approfondimento sono:

- 1 Centralità della persona: riconoscere e rispettare la dignità, l'unicità e l'autonomia di ogni paziente.**
- 2 Approccio olistico: considerare tutte le dimensioni dell'individuo nel processo di cura.**
- 3 Miglioramento della comunicazione: promuovere una comunicazione efficace, empatica e trasparente tra operatori sanitari, pazienti, familiari, e tra organizzazioni e comunità di riferimento.**
- 4 Ambiente di cura accogliente: creare spazi ospedalieri e strutture sanitarie che favoriscano il benessere e riducano lo stress dei pazienti.**
- 5 Formazione del personale: sviluppare competenze relazionali e comunicative negli operatori sanitari.**
- 6 Coinvolgimento attivo e empowerment: incoraggiare la partecipazione dei pazienti e dei loro familiari nel processo decisionale e nel percorso di cura.**
- 7 Attenzione alle fragilità: dedicare particolare attenzione alle esigenze di gruppi vulnerabili.**
- 8 Promozione della cultura dell'umanizzazione: diffondere i principi dell'umanizzazione delle cure a livello istituzionale e sociale.**
- 9 Collaborazione al miglioramento dei servizi sanitari: promuovere dinamiche e approcci partecipativi sia alla definizione e sviluppo dei percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali sia al governo di un'Azienda sanitaria.**

Il perseguimento di questi obiettivi mira a creare un sistema sanitario più attento ai bisogni globali della persona, migliorando non solo l'efficacia delle cure, ma anche la qualità complessiva dell'esperienza per pazienti, familiari e operatori sanitari. Contestualmente, ne alimenta la capacità di fronteggiare le attuali sfide sul piano organizzativo, epidemiologico, demografico e di sostenibilità, per una sempre maggiore soddisfazione dei bisogni socio-sanitari della comunità.





1° Open Meeting di HumanCare

Il primo Open Meeting di **HumanCare** si terrà a Siena il 7 Aprile 2025 e si ripeterà annualmente in altre sedi. La giornata si articolerà in:

Sessione plenaria d'apertura

Introduzione agli obiettivi, presentazione dei contenuti e delle modalità operative della giornata. Sviluppo dei temi fondamentali per l'umanizzazione delle cure.

Sessioni parallele

Sessioni tematiche caratterizzate da:

- **Interventi strutturati sulle esperienze consolidate delle aziende sanitarie**
- **Spazio di domande e contributi attivi al termine di ciascuna sessione**

Temi delle Sessioni Parallele

1 “Ambienti e umanizzazione”: la configurazione degli ambienti ospedalieri, oltre ad essere funzionale alle esigenze di natura clinico-assistenziale, ha un’influenza sul benessere psico-emotivo dei pazienti e dei familiari contribuendo a migliorare l’esperienza di cura anche alla luce dei suoi effetti terapeutici. Quali sono gli elementi di un “ambiente che cura” e come crearlo?

2 “Tecnologia e umanizzazione”: l’innovazione tecnologica crea nuove opportunità sia per i professionisti che per i pazienti ma può comportare anche una modifica dei rapporti fra queste due categorie di soggetti. Come va gestita l’innovazione tecnologica per essere realmente a supporto dell’umanizzazione delle cure? Quali errori vanno evitati affinché l’innovazione tecnologica non determini un arretramento nella qualità delle relazioni fra professionisti, pazienti e caregivers?

3 “Volontariato e umanizzazione”: in sanità la collaborazione con il terzo settore è riconosciuta come un mezzo per sviluppare la qualità e la sostenibilità del sistema. Come valorizzare il ruolo del volontariato nei processi di miglioramento continuo dei servizi offerti dalle aziende sanitarie?

4 “Cultura e umanizzazione”: la presa in carico globale implica un’attenzione agli aspetti emozionali, intellettuali e sensoriali delle persone, sui quali impattano esperienze caratterizzate dal contatto con le diverse forme espressive di arte, musica, poesia, letteratura. Come creare e alimentare opportunità culturali da offrire ai pazienti e ai familiari durante il loro percorso di cura?

5 “Comunicazione, soft skills e umanizzazione”: la capacità di comunicare interessa sia il livello aziendale, in un’ottica di accountability nei confronti della comunità, sia il livello individuale della relazione medico-paziente e familiari rappresentando il fulcro del rapporto di cura. Quali sono le possibili strategie e azioni per il potenziamento dei processi comunicativi ad ogni livello?

Sono inoltre previste le seguenti attività:

- Partecipazioni di testimonial
- Organizzazione di momenti sociali

La giornata dell'Open Meeting si concluderà con il premio **HumanCare Award** per dare visibilità ai progetti più maturi sull'umanizzazione delle cure.

Esiti

Dalle attività delle Sessioni Parallele e da tutto ciò che scaturirà dall'**HumanCare** sarà realizzata una pubblicazione sui temi, così da lasciare testimonianza della giornata di lavoro.

Oltre alla pubblicazione, l'evento produrrà dinamiche fattive di condivisione e scambio di buone pratiche, insieme a progetti che potranno essere sviluppati/adottati dalla community.

1° Open Meeting di HumanCare

Programma

SIENA, 7 APRILE 2025

Certosa di Pontignano, Loc. Pontignano, Siena

10:00–13:00 Plenaria di apertura

 **SALA BRACCI**

Saluti istituzionali

Sono stati invitati:

Eugenio Giani, Presidente della Regione Toscana

Roberto Di Pietra, Rettore dell'Università degli Studi di Siena

Giuseppe Giordano, Assessore Sanità, Servizi Informatici e Sviluppo Digitale, Giustizia Paliesca, Comune di Siena

Giuseppe Gugliotti, Presidente della Conferenza aziendale dei Sindaci Area Vasta Toscana Sud Est

Introduzione ai lavori

Luca Baldino, Direttore Generale, AOU di Modena

Antonio Davide Barretta, Direttore Generale, AOU Senese e Coordinatore progetto HumanCare

Paolo Petralia, Direttore Generale ASL 4 Liguria e Coordinatore Community Ambassador

Claudio Vagnini, Già Direttore Generale, AOU di Modena

Tavola rotonda

Moderà:

Luca Telese, Giornalista

Partecipano:

Americo Cicchetti, Direttore Generale del Ministero della Salute

Mario Del Vecchio, Professore Associato presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, Università degli Studi di Firenze

Vincenzo La Regina, Membro del tavolo Umanizzazione delle Cure, Ministero della Salute

Mons. Renzo Pegoraro, Cancelliere della Pontificia Accademia per la Vita

Vincenza Rando, Senatrice della Repubblica Italiana

Sessioni Parallele

1 Ambienti e umanizzazione

↑ SALA VERANDA

14:30–17:00

Modera: **Chiara Gibertoni**, Direttore Generale, IRCCS AOU di Bologna, Policlinico di Sant'Orsola

L'umanizzazione degli spazi: il caso dell'AOU Senese
Maria De Marco, Direttore Sanitario, AOU Senese

L'umanizzazione degli spazi tra PNRR e DM77: il caso dell'ASL 4 Liguria

Francesco Goretti, Direttore SC Patrimonio e Gestione Tecnica, ASL 4 Liguria

L'attenzione ai luoghi di cura: diminuire il senso di estraneità e di diffidenza nei confronti del contesto ospedaliero

Alessandro Poggi, Dirigente medico di Direzione sanitaria, AOU di Modena

Anna Rita Garzia, Direttrice Assistenziale, AOU di Modena

Il ruolo del Service Design nel miglioramento dei processi ospedalieri: un approccio metodologico per migliorare l'esperienza dei pazienti

Francesca Gorla, UOC Supporto alla pianificazione strategica, sviluppo organizzativo e formazione, IRCCS AOU di Bologna, Policlinico di Sant'Orsola

Maria Chiara Wirz, Service Designer, UOC Supporto alla pianificazione strategica, sviluppo organizzativo e formazione, IRCCS AOU di Bologna, Policlinico di Sant'Orsola

Matteo Bertelli, Service Designer e dottorando UNIBO - Dipartimento di Architettura, Corso di dottorato in "Future earth, climate change and societal challenges"

La cura al centro: il valore dell'umanizzazione e delle Humanities in sanità

Valter Alpe, Direttore Generale, AOU S. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria

■ Il contributo delle aziende partecipanti Interventi programmati e dibattito

2 Tecnologia e umanizzazione

➔ SALA ANTICA BOTTAIA

14:30–17:00

Modera: **Gabriele Cevenini**, Professore ordinario di bioingegneria dell'Università degli Studi di Siena

Etica della ricerca e innovazione tecnologica: binomio imprescindibile nel processo di umanizzazione della cura

Andrea Onetti Muda, Direttore Scientifico dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (OPBG)

L'umanizzazione con la telemedicina nel metaverso: l'esperienza nel carcere di Chiavari

Elio Menicocci, Dirigente Medico SSA Assistenza primaria e Convenzionata - Referente SSA Medicina Penitenziaria, ASL 4 Liguria

La tecnologia a supporto dell'umanizzazione delle cure: l'esperienza dell'AOU Senese

Gianpaolo Ghisalberti, RTD, Ufficio Innovazione in ambito ICT e TLC, AOU Senese

Le tecnologie digitali a servizio della persona, per una medicina più vicina e personalizzata

Alessandro Melzani, Dirigente Analista — Responsabile degli applicativi di area Amministrativa, AOU di Modena

Alessandro Sala, Dirigente Analista — Responsabile del Servizio Attività Amministrative Ospedaliere, AOU di Modena

Organizzazioni dei pazienti, Ospedale, Università e Industria uniti in un progetto di telemedicina

Guido Garosi, Direttore UOC Nefrologia, Dialisi e Trapianto, AOU Senese

■ Il contributo delle aziende partecipanti Interventi programmati e dibattito

3 Volontariato e umanizzazione

➔ SALA FOCOLARE

14:30–17:00

Modera: **Guido Noto**, Professore Associato di Economia Aziendale e Coordinatore del Centro di Ricerca di Economia e Management Sanitario (CREMS) dell'Università degli Studi di Messina

La centralità delle persone e la partecipazione attiva: i due elementi chiave nei progetti di umanizzazione delle cure

Ilenia Doronzo, Project Manager Umanizzazione delle Cure, Staff al Direttore Generale, AOU di Modena

Ivonne Pavignani, Presidente Comitato Consultivo Misto (CCM), AISM Modena, AOU di Modena

**Il community building come strategia di
coprogettazione aziendale partecipata e di
coinvolgimento del terzo settore**

Maria Elena Secchi, Direttore Socio Sanitario, ASL 4 Liguria

**Un futuro che trasformi la parola umanizzazione in realtà:
l'esperienza del Comitato di Partecipazione Aziendale**

Dafne Rossi, Coordinatrice Comitato di Partecipazione Aziendale, AOU Senese

**La comunità dell'Università Cattolica del Sacro Cuore
al servizio dei pazienti del pronto soccorso**

Francesco Franceschi, Professore Ordinario, Direttore UOC Medicina d'urgenza e Pronto Soccorso, Fondazione Policlinico Gemelli - IRCCS

Raccontare la malattia per sostenerne la cura.

Il progetto "Sorrisi in rosa" di Humanitas

Gianmarco Monterosso, Ufficio stampa e comunicazione, IRCCS Istituto Clinico Humanitas

Cristina Barberis Negra, Volontaria, coautrice e cofondatrice di "Sorrisi in rosa"

■ **Il contributo delle aziende partecipanti
Interventi programmati e dibattito**

4 Cultura e umanizzazione

↑ SALA PALIO

14:30–17:00

Modera: **Fabio Mugnaini**, Professore associato in discipline antropologiche, Dipartimento Scienze Storiche e dei Beni culturali, Università di Siena

Cultura e umanizzazione in OPBG

Massimiliano Raponi, Direttore Sanitario dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (OPBG)

**Progetto Ohana: umanizzare l'assistenza attraverso
la sinergia tra le culture**

Carmen Nuzzo, Direttrice SITRA, Fondazione Policlinico Gemelli - IRCCS

Cristina Pistacchio, Coordinatore SITRA, Fondazione Policlinico Gemelli - IRCCS

**Lo spazio etico come risorsa e sostegno alla
umanizzazione**

Martina Bariola, Funzione organizzativa SPDC e coordinamento Spazio Etico, ASL4 Liguria

Cultura, salute e umanizzazione presso l'AOU Senese

Ines Ricciato, Direttrice UOC Comunicazione, informazione e accoglienza, AOU Senese

La danza come strumento di welfare culturale e l'attivazione di protocolli di collaborazione

Angela Bertani, Dirigente Medico SC di Gastroenterologia, AOU di Modena

Ugo Marinelli, Dirigente dell'Ufficio Legale e del Servizio Affari Generali, AOU di Modena

Costruire relazioni di cura: visione e azioni in ottica medical humanities

Mariateresa Dacquino, Responsabile SSD Formazione Comunicazione Fundraising e Processi amministrativi DAIRI, AOU S. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria

La cura del bambino e la centralità della famiglia

Tiziano Onesti, Presidente dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (OPBG)

Beneath the Banner of Love, Cherish Life's Flame. Chronicles of Compassionate Care: The Humanistic Nursing Journey at Gansu Provincial Central Hospital

Yi Bin, Vicepresidente Gansu Provincial Central Hospital

Zhang Xu, Direttore del Dipartimento Relazioni Esterne e Sviluppo Culturale Gansu Provincial Central Hospital

■ Il contributo delle aziende partecipanti

Interventi programmati e dibattito

5 Comunicazione, soft skills e umanizzazione

➔ SALA BRACCI

14:30–17:00

Modera: **Manuela Furlan**, Ricercatrice del Laboratorio Management e Sanità, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

Etica della relazione di cura e pianificazione condivisa delle cure in contesto pediatrico

Don Luigi Zucaro, Presidente Comitato Etico dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (OPBG)

Progetto Perla — Il coinvolgimento del malato nel processo di cura: dal to cure al to care

Orietta Sofo, Coordinatrice UOC Cardiocirurgia, Fondazione Policlinico Gemelli - IRCCS

Manuela Cavalletti, Dirigente SITRA, Fondazione Policlinico Gemelli - IRCCS

L'adozione del modello "Family-Centered Care" e la formazione continua rivolta al personale

Licia Lugli, Dirigente Medico Unità Operativa di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale, AOU di Modena

Marisa Pugliese, Responsabile SS Dipartimentale di Psicologia Ospedaliera, AOU di Modena

**L'umanizzazione delle relazioni nell'AOU Senese:
percorsi per la promozione delle soft skills e iniziative
di coinvolgimento dei pazienti**

Andrea Pozza, Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze dell'Università di Siena e Dirigente Psicologo UOS Dipartimentale (UOSA) di Psicologia, AOU Senese

**L'umanizzazione delle relazioni tra pari: il lavoro dei
team in ASL 4 Liguria**

Michela Ferlenghi, Direttore SC formazione e Info comunicazione, ASL4 Liguria

**Nurse for care: integrare l'umanizzazione delle cure
con lo sviluppo dell'empowerment della persona**

Carmen Cappitella, Direttrice UOC Professioni Sanitarie, AOU Sant'Andrea di Roma

**Lo studio pilota del progetto KIMPO: fattibilità di
un programma di mindfulness online per i pazienti
ospedalizzati e per i loro caregiver**

Licia Grazi, Responsabile SSD centro cefalee, IRCCS Fondazione Istituto Neurologico "Carlo Besta" di Milano

■ **Il contributo delle aziende partecipanti**
Interventi programmati e dibattito

17:00–18:00

Saluti di chiusura

Comitato Scientifico HumanCare

Luca Baldino, Direttore Generale, AOU di Modena

Antonio Barretta, Direttore Generale, AOU Senese
e Coordinatore progetto HumanCare

Federica Centauri, Staff Direzione Generale, AOU Senese

Maria De Marco, Direttrice Sanitaria, AOU Senese

Ilenia Doronzo, Project Manager Umanizzazione delle Cure,
Staff al Direttore Generale, AOU di Modena

Manuela Furlan, Ricercatrice del Laboratorio Management
e Sanità, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

Paolo Petralia, Direttore Generale ASL 4 Liguria e Coordinatore
Community Ambassador

Ines Ricciato, Direttrice UOC Comunicazione, informazione
e accoglienza, AOU Senese

Maria Elena Secchi, Direttore Sociosanitario, ASL 4 Liguria

Claudio Vagnini, Già Direttore Generale, AOU di Modena

La Qualità al Primo Posto



Fatturato consolidato (2024) di **4.603** Milioni di Euro.
17.800 dipendenti
 nei **140** Paesi nel mondo.



9 centri
 di Ricerca e Sviluppo,
 di cui **4** in Italia.



18 stabilimenti produttivi,
 di cui **8** in Italia.



9 principali
 aree terapeutiche e di R&D:
 oncologia, diabete, pneumologia, cardiologia,
 malattie infettive, gastroenterologia, neurologia,
 infiammazione e analgesia.

Il Gruppo Menarini, fondato nel 1886 e con sede a Firenze dal 1915, contribuisce in modo continuo e con standard di qualità elevati alla salute dei pazienti in tutto in mondo.



LUSOFARMACO



MENARINI
Consumer Healthcare

A.MENARINI
diagnostics

RELIFE
MENARINI group

MENARINI **Stemline**

MENARINI
silicon biosystems

www.menarini.com

Novartis Italia

Con una presenza più che consolidata nel paese, **Novartis** è leader nel mercato farmaceutico in Italia e, da oltre vent'anni, uno dei maggiori protagonisti dell'innovazione nelle scienze della vita.

Con le sue attività, focalizzate nel business dei **farmaci altamente innovativi**, svolge un **ruolo di primo piano nelle sue 4 aree terapeutiche**: Cardio-Renale-Metabolico, Immunologia, Neuroscienze e Oncologia. È inoltre, pioniera nello sviluppo di piattaforme tecnologiche, come quelle delle terapie avanzate geniche e cellulari, radioligandi, farmaci a base di siRNA.

Nel 2024, Novartis ha realizzato in Italia un **fatturato di 1,477 miliardi di euro**, dei quali **152 milioni** ottenuti grazie all'**export**. Inoltre, Novartis Italia conferma l'impegno nel **biennio 2023-2025** dello stanziamento di oltre **350 milioni di euro** di cui: 180 milioni in R&S, 62 milioni nel sito produttivo di Torre Annunziata, 104 milioni nel sito produttivo di Colletterto Giacosa.

I dipendenti in Italia sono circa 2 mila.



L'impegno nella ricerca clinica

Nel corso del 2024, Novartis ha promosso e condotto in Italia **199 studi clinici**, che hanno interessato tutte le principali aree terapeutiche e che hanno coinvolto complessivamente **2.323 pazienti**, in **1.026 centri** ospedalieri universitari.

La qualità degli studi clinici condotti da Novartis in Italia è testimoniata dal numero delle **pubblicazioni scientifiche** ad essi collegate: nel 2024 sono state **143**, di cui **89** riconducibili a manoscritti e abstract congressuali sottomessi da Novartis, alle quali se ne aggiungono **54** pubblicazioni di terze parti.

Produzione, verso i mercati mondiali

In Italia, il **Campus Novartis per le Life Science di Torre Annunziata** (Napoli) è un polo industriale tra più importanti dell'intero Gruppo internazionale. Da qui provengono farmaci in forma

solida che raggiungono i mercati di 118 paesi: nel 2024 sono state prodotte **150 milioni di confezioni e 9 miliardi di compresse**. L'attività del sito risponde ai più elevati standard di qualità, sicurezza e sostenibilità ambientale (particolarmente rilevante è l'impegno sul fronte dell'efficienza energetica, come dimostra ad esempio la recente inaugurazione di un impianto di trigenerazione che produrrà energia elettrica, termica e frigorifera, riducendo ulteriormente l'impatto sull'ambiente del sito).

In Italia sono presenti anche i **siti produttivi di Advanced Accelerator Applications**, che svolgono un ruolo fondamentale nel quadro delle attività di sviluppo tecnico, chimico e radio-farmaceutico a livello globale per i trattamenti con radioligandi: Ivrea (Torino) e Saluggia (Vercelli), in Piemonte.

Partnership pubblico-privato, al fianco delle Regioni

Grazie a trattamenti pioneristici, collaborazioni strategiche pubblico/privato e modelli di accesso innovativi, Novartis Italia rappresenta un interlocutore di elezione per costruire **partnership di valore con il Sistema Salute**, mettendo a disposizione risorse e competenze per raggiungere gli obiettivi indicati dal PNRR e contribuire alla gestione delle grandi sfide sanitarie, a partire da quelle che hanno i maggiori impatti sociali ed economici e rappresentano un onere per il sistema sanitario del Paese. In particolare, gli interventi sono rivolti ad attività di prevenzione, presa in carico del paziente, gestione della cronicità (focus su area cardiovascolare) e del cancro.

Ad oggi sono **8 i progetti sviluppati**, con **Abruzzo, Campania, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Piemonte, Puglia, Sicilia e Toscana**.

Con il contributo non condizionante di:



Bronze sponsor



Sponsor



Media Partner

This image shows a single sheet of white paper with horizontal blue lines, similar to standard notebook paper. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

[illegible]

[illegible]



KONCEPT

FIRENZE

Sede Operativa

Via F. Baracca, 1C

50127 Firenze

Tel. (+39) 055 357223

Sede Legale

Via G. Tartini, 5B

50144 Firenze

www.koncept.it

humancare@koncept.it





L'ECOSISTEMA PER L'UMANIZZAZIONE DELLE CURE